



**AUTOMOBILE CLUB L'AQUILA**

# **NOTA INTEGRATIVA**

**al bilancio d'esercizio 2012**

# INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....</b>	<b>3</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO .....	4
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI .....	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>10</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI .....	10
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI .....	10
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	10
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	13
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	19
2.2.1 RIMANENZE .....	19
2.2.2 CREDITI .....	19
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE .....	22
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE .....	24
2.3 PATRIMONIO NETTO .....	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE .....	25
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	26
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI .....	29
2.7 RATEI E RISCONTI .....	33
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI .....	33
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI .....	33
2.8 CONTI D'ORDINE.....	34
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	34
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE .....	36
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	37
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO .....	37
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>38</b>
3.1 ESAME DELLA GESTIONE .....	38
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI .....	38
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE .....	39
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	41
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	42
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	42
3.1.7. IMPOSTE .....	43
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO .....	43
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE .....</b>	<b>44</b>
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE .....	44
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	44
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE .....	44
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI .....	45
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	45
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO .....	45

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club L'Aquila fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club l'Aquila, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club L'Aquila deliberato dal Consiglio Direttivo in data 21 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Automobile Club l' Aquila, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

# 1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

## 1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci, al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club l'Aquila non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club l'Aquila per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	38.691,00
totale attività =	€	582.367,00
totale passività =	€	810.703,00
patrimonio netto =	€	- 228.336,00

## **1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI**

### **1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

Le variazioni al budget economico N, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 3 e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nelle sedute del 12 luglio 2012, 26 ottobre 2012, 20 dicembre 2012.

**Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economici**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	267.000,00		267.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	124.850,00	159.150,00	284.000,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>391.850,00</b>	<b>159.150,00</b>	<b>551.000,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.500,00		2.500,00
7) Spese per prestazioni di servizi	286.350,00	149.150,00	435.500,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	12.500,00	-4.000,00	8.500,00
9) Costi del personale	25.000,00		25.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	500,00		500,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	45.500,00	-13.000,00	32.500,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>372.350,00</b>	<b>132.150,00</b>	<b>504.500,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>19.500,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>46.500,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari	2.000,00		2.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:			0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari			0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>21.500,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>48.500,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	21.500,00	9.000,00	30.500,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>

Con tali rimodulazioni si è adeguato il risultato presunto del budget 2012 al risultato previsto nel piano di risanamento del deficit patrimoniale. Sono stati ulteriormente adeguati i valori a seguito dell'iniziativa nel corso dell'anno di fornitura alle imprese degli apparecchi e servizi per il tracciamento delle rotte dei veicoli impiegati per il trasporto delle macerie derivanti dal sisma. Rispetto alla previsione iniziale, il risultato di budget è stato adeguato alla somma di € 18.000,00.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico, ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico**

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	267.000,00	265.971,00	-1.029,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	284.000,00	232.201,00	-51.799,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>551.000,00</b>	<b>498.172,00</b>	<b>-52.828,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.500,00	569,00	-1.931,00
7) Spese per prestazioni di servizi	435.500,00	394.054,00	-41.446,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	8.500,00	7.500,00	-1.000,00
9) Costi del personale	25.000,00	24.931,00	-69,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	500,00	240,00	-260,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	32.500,00	16.401,00	-16.099,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>504.500,00</b>	<b>443.695,00</b>	<b>-60.805,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>46.500,00</b>	<b>54.477,00</b>	<b>7.977,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari	2.000,00	1.245,00	-755,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:			0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>2.000,00</b>	<b>1.245,00</b>	<b>-755,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari			0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>48.500,00</b>	<b>55.722,00</b>	<b>7.222,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	30.500,00	17.031,00	-13.469,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>18.000,00</b>	<b>38.691,00</b>	<b>20.691,00</b>

In tale tabella sono stati esposti i valori economici previsti nel budget economico assestato 2012, comparati con quelli esposti nel conto economico 2012. Dal raffronto tra quanto preventivato e quanto si è rilevato a consuntivo, si evidenzia un miglioramento di risultato economico di € 20.691,00, dovuto dalla somma algebrica del decremento del valore della produzione di € 52.828,00 e dal decremento sia dei costi della produzione per € 7.977,00, che delle imposte sull'esercizio per € 13.469,00.

Il decremento dei ricavi ha caratterizzato in modo esclusivo il punto 5) Altri ricavi e proventi che presenta al sottoconto; Provvigioni attive un decremento di 11.245,45 e, al sottoconto Proventi per servizi diversi commerciali un decremento di 44.799,50. Di contro, le spese per servizi commerciali diversi hanno subito una riduzione di € 15.911,62.

### 1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2012 non ci sono state variazioni al budget degli investimenti/dismissioni, né ci sono stati utilizzi degli stanziamenti, per mancato acquisto di beni strumentali, come sarà evidenziato nelle tabelle che seguono.

**Tabella 1.3.2.a** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti/dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
Software - <i>investimenti</i>	1.500,00		1.500,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	1.500,00		1.500,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>

La tabella espone i dati di budget degli investimenti/dismissioni, invariati rispetto a quelli di stanziamento iniziale .

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo, ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Non ci sono stati acquisizioni né dismissioni nel corso di tale esercizio.

**Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni**

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
Software - <i>investimenti</i>	1.500,00		-1.500,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.500,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	1.500,00		-1.500,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.500,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-3.000,00</b>

Era stato preventivato la sostituzione di un pc e di una stampante, ma il funzionamento delle apparecchiature elettroniche in dotazione è risultato piuttosto regolare e pertanto non si sono realizzati nuovi acquisti.

La stessa constatazione di non indispensabilità è stata effettuata per un nuovo software da integrare, non eseguito.

## 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

### 2.1 IMMOBILIZZAZIONI

#### 2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo va , sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche.

Giova, evidenziare che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali non figura per assenza di voce di costo .

**Tabella 2.1.1.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1

Non vi sono quote di ammortamento calcolate.

#### 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro

residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
Terreni e fabbricati	3%	3%
Impianti e Macchinario	15%	15%

Si precisa che non ci sono stati acquisti nel corso dell'anno.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.N-1; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.N.

**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2012	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Terreni e fabbricati: ..... Totale voce	66242		35324		30918									30918
02 Impianti e macchinari: ..... Totale voce	30419		30019		400					240				160
03 Attrezzature industriali e commerciali: ..... Totale voce														
04 Altri beni: ..... Totale voce														
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti: ..... Totale voce														
<b>Totale</b>	<b>96661</b>		<b>65343</b>		<b>31318</b>					<b>240</b>				<b>31078</b>

La consistenza residua dei cespiti al 31.12.2012 presenta una differenza rispetto al 2011 per la quota di ammortamento dell'esercizio di € 240,00, riferita ad un gruppo elettrogeno ancora da ammortizzare. Si evidenzia che non si è proceduto ad ammortizzare i fabbricati, poiché non più agibile a seguito del terremoto 2009 e per il quale si è in attesa della ricostruzione.

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono, per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2012 .

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente;

L'Automobile Club l'Aquila detiene l'intero capitale sociale della società denominata "A.C. L'Aquila Service srl", che era stata resa inattiva a fine esercizio 2011 e a fine esercizio 2012 è stata messa in liquidazione per lo scioglimento definitivo. Nel corso dell'esercizio 2012 non ci sono stati movimenti economici, se non quelli d'obbligo delle concessioni governative e diritto annuale C.C.I.A.A .

La quota di partecipazione è stata valutata al costo di costituzione.

**Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni**

Le partecipazioni controllate non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio 20122.

**Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate**

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
A.C. L'Aquila Service srl Società 2 Società 3	L'Aquila	10.330,00	10.980,00	- 1.752,00	100%		10.330,00	- 1.102,00
Totale		10.330,00	10.980,00	- 1.752,00			10.330,00	- 1.102,00

Il risultato d'esercizio 2012 è quello di una società in liquidazione, con assenza di ricavi, per la quale è già predisposta la chiusura finale e la relativa cancellazione. Pertanto non si deve procedere ad alcun reintegro di capitale.

**Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate**

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Società 1						
Società 2						
Società 3						
Totale						

Non sono presenti in bilancio partecipazioni non qualificate

## **CREDITI**

### *Criterio di valutazione*

I crediti, se presenti, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Nel bilancio dell'Automobile Club l'Aquila non sono presenti tra le Immobilizzazioni Finanziarie né crediti né altri titoli. Pertanto, le tabelle di riferimento non vengono redatte.



## **ALTRI TITOLI**

### *Critero di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Non sono presenti in bilancio.



## **2.2 ATTIVO CIRCOLANTE**

### **2.2.1 RIMANENZE**

#### *Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio. Alla voce n. 5 Acconti – sono stati rilevati acconti a fornitori per € 132,00.

**Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo: .....				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati: .....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci: .....				
Totale voce				
05 Acconti		132		132
Totale voce		132		132
Totale		132		132

## **2.2.2 CREDITI**

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

**Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti**

<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>Valore nominale</b>	<b>Ripristino di valore</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Spostamenti da una ad altra voce</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Ripristino di valore</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>bilancio</b>
Il Crediti									
01 verso clienti: .....	87.858			30.242					118.100
Totale voce	87.858			30.242					118.100
02 verso imprese controllate: .....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate: .....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari: .....	18.315					17.643			672
Totale voce	18.315					17.643			672
04-ter imposte anticipate: .....									
Totale voce									
05 verso altri: .....	287.175					97.313			189.862
Totale voce	287.175					97.313			189.862
Totale	393.348			30.242		114.956			308.634

Il turnover dei crediti in bilancio presenta, rispetto al 2011, un decremento di € 84.714,00, rappresentato dalla somma algebrica tra l'incremento dei crediti, per un maggior fatturato da incassare pari a € 30.242, e da un decremento dei crediti tributari per utilizzo del credito iva 2011 e da una riduzione dei crediti verso altri per riscossioni di crediti da esercizi precedenti.

**Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti**

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
II Crediti				
01 verso clienti: .....	118.100			118.100
Totale voce	118.100			118.100
02 verso imprese controllate .....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate .....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari .....	672			672
Totale voce	672			672
04-ter imposte anticipate .....				
Totale voce				
05 verso altri .....	189.862			189.862
Totale voce	189.862			189.862

**2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE***Critero di valutazione*

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

*Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

L'Automobile Club L'Aquila non presenta in bilancio, al gruppo C III – Attività Finanziarie, alcun valore.

## 2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide**

### ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali: .....	44.324	88.570		132.894
Totale voce	44.324	88.570		132.894
02 Assegni: .....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa: .....	184	583		767
Totale voce	184	583		767
Totale	44.508	89.153		133.661

Le disponibilità liquide complessive presentano un incremento di € 89.153,00, rispetto all'esercizio 2011.

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.3.1** – Movimenti del patrimonio netto

### VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
I Riserve: .....				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 296.008,00	28.981,00		- 267.027,00
III Utile (perdita) dell'esercizio	28.982,00	9.709,00		38.691,00
Totale	- 267.026,00	38.690,00	-	- 228.336,00

### 2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, con delibera n° 21 del 22 giugno 2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 31.12.2027, ossia nell'arco temporale di anni 15.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2012/2016 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento asseverato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

**Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I**

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2012	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2012	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2011	267.027	267.027	
+ Utile dell'esercizio 2012	16.500	38.691	22.191
= Deficit patrimoniale al 31/12/2012	250.527	228.336	-22.191

**Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II**

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2013	21.100,00	sviluppo servizi istituzionali	207.236,00
		sviluppo di servizi attinenti l'area commerciale	
		razionalizzazione della spesa	
2014	18.000,00	sviluppo servizi istituzionali	189.236,00
		sviluppo di servizi attinenti l'area commerciale	
		razionalizzazione della spesa	
2015	18.500,00	sviluppo servizi istituzionali	170.736,00
		sviluppo di servizi attinenti l'area commerciale	
		razionalizzazione della spesa	
2016	19.000,00	sviluppo servizi istituzionali	151.736,00
		sviluppo di servizi attinenti l'area commerciale	
		razionalizzazione della spesa	

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2012, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 38.691,00 quale conseguenza diretta dei seguenti interventi di risanamento: contenimento della spesa e sviluppo dei servizi attinenti l'area commerciale.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate. L'andamento economico di questa prima parte dell'esercizio 2013 conferma i risultati avuti nel 2012.

Per quanto precede, l'Ente adegua la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento, e ad oggi il limite temporale dovrebbe essere più breve, rispetto ai 15 anni già previsti. Le incertezze del lungo periodo ci suggeriscono di lasciare la durata prevista inizialmente, pari ad anni 15.

## **2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI**

### *Analisi dei movimenti*

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.4.a** – Movimenti del fondo per imposte

<b>FONDO PER IMPOSTE</b>			
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>
0			0,00

Non figurano in bilancio accantonamenti a fondo imposte future.

**Tabella 2.4.b** – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

<b>FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI</b>			
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>
0			0,00

L'Ente non ha personale in forza e tale voce non risulta valorizzata in bilancio.

**Tabella 2.4.c** – Movimenti di altri fondi

<b>ALTRI FONDI</b>			
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>
25.823,00			25.823,00

Voce contenente accantonamenti per spese future da esercizi molto remoti, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

## **2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA**

### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Non avendo personale in forza, in bilancio non sono previsti dati accantonati, bensì una eccedenza che nell'esercizio successivo verrà stornato a sopravvenienza attiva, ed è di € 322,00.

**Tabella 2.5.a** – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR				
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2012
322				322,00

## **2.6 DEBITI**

### *Critério di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

I debiti con durata superiore ai 5 anni, riguarda unicamente la esposizione nei confronti dell'Automobile Club d'Italia, i cui pagamenti sono diluiti in un arco di tempo massimo pari a 15 anni, così come dettagliato nel piano di rientro . Non vi è alcuna garanzia prestata.

**Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti**

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
<b>PASSIVO</b>				
D. Debiti				
04 debiti verso banche: .....				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori: .....				
Totale voce				
06 acconti: .....	-	2.652,00		2.652,00
Totale voce		2.652,00		2.652,00
07 debiti verso fornitori: .....	656.439,00		62.397,00	594.042,00
Totale voce	656.439,00		62.397,00	594.042,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito: .....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate: .....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate: .....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti: .....				
Totale voce				
12 debiti tributari: .....	11.973,00	7.016,00		18.989,00
Totale voce	11.973,00	7.016,00		18.989,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: .....	1.964,00		355,00	1.609,00
Totale voce	1.964,00		355,00	1.609,00
14 altri debiti: .....	58.230,00	8.429,00		66.659,00
Totale voce	58.230,00	8.429,00		66.659,00
Totale	728.606,00	18.097,00	62.752,00	683.951,00

I debiti risultano diminuiti complessivamente, rispetto al 2011, di € 44.655,00; i debiti verso fornitori sono diminuiti di € 62.397,00, mentre sono aumentati i debiti tributari, per maggiori imposte dovute sia dirette che indirette. Sono aumentati anche gli altri debiti per maggior valore del conto fornitori per fatture da ricevere.

**Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti**

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche: .....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori: .....						
Totale voce						
06 acconti: .....	2652					2652
Totale voce	2652					2652
07 debiti verso fornitori: .....	302042	292000				594042
Totale voce	302042	292000				594042
08 debiti rappresentati da titoli di credito: .....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate: .....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate: .....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti: .....						
Totale voce						
12 debiti tributari: .....	18989					18989
Totale voce	18989					18989
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: .....	1609					1609
Totale voce	1609					1609
14 altri debiti: .....	66659					66659
Totale voce	66659					66659
Totale	391951	292000	0	0	0	683951

La consistenza dei debiti è prevalentemente legata alla gestione ordinaria, pertanto sono debiti a breve, tranne la definizione di alcuni progetti che potrebbero avere una durata di medio periodo, poiché subordinati agli incassi da parte enti pubblici locali.

## **2.7 RATEI E RISCONTI**

### **2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.1** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

	<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>
Ratei attivi:	582		364	218
Totale voce	582		364	218
Risconti attivi:	124.763		26.449	98.314
Totale voce	124.763		26.449	98.314

La rilevazione dei ratei attivi è riferita alle competenze del 4° trim. del C/C bancario.

La rilevazione dei risconti attivi è riferita alla giusta imputazione della competenza dei costi a manifestazione economica anticipata, quali Aliquote a favore Aci.

### **2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.2** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>				
	<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>
Ratei passivi:	2529		2509	20
Totale voce	2529		2509	20
Risconti passivi:	114595		14008	100587
Totale voce	114595		14008	100587

La rilevazione dei ratei passivi è un residuo dell'anno precedente.

La rilevazione dei risconti passivi è riferita alla giusta imputazione della competenza a ricavi di manifestazioni economiche anticipate, quali Le Quote Sociali.

## **2.8 CONTI D'ORDINE**

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

## 2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

- L'Automobile Club l'Aquila non ha assunto alcun impegno economico – patrimoniale da generare rischi, né a terzi, né alla propria gestione. Non ha rilasciato, pertanto, fidejussioni e garanzie ipotecarie su immobili di proprietà.

### **GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE**

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

- Non vi sono fidejussioni

**Tabella 2.8.1.a1** – Fidejussioni a garanzia di terzi

<b>FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI</b>		
<b>Soggetto debitore (beneficiario)</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/N</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/N-1</b>
...		
...		
Totale		

- ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

- Non sono state mai trascritte garanzie reali

**Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali**

<b>GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'</b>		
<b>Soggetto beneficiario</b>	<b>Valore ipoteca 31/12/N</b>	<b>Valore ipoteca 31/12/N-1</b>
Totale		

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

- Assenti

**Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative**

<b>LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"</b>		
<b>Società controllate</b>	<b>% Partecipazione</b>	<b>Valore garanzia</b>
Totale		

### ***GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE***

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

- Assenti

**Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente**

.....			
<b>Soggetto garante</b>	<b>Soggetto garantito</b>	<b>Valore al 31/12/N</b>	<b>Valore al 31/12/N-1</b>
Totale			

## 2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

- Assenti

**Tabella 2.8.2** – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

## 2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

- assenti

**Tabella 2.8.3** – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

### 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

#### 3.1 ESAME DELLA GESTIONE

##### 3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi**

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
GESTIONE CARATTERISTICA	54477	29006	25471
GESTIONE FINANZIARIA	1245	3077	-1832
GESTIONE STRAORDINARIA		360	-360

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
RISULTATO ANTE IMPOSTE	- 55722	32443	23279

### 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
265971	309090	-43119

Lo scostamento negativo è dovuto dai proventi per la riscossione tasse circolazione che nel 2012 , affidate alla delegazione di sede, ha visto sensibilmente ridotti i proventi a nostro favore. Per le ulteriori voci di conto, si è rilevato un andamento continuativo.

#### A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

- Non vi sono movimentazioni

#### A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

- Non vi sono movimentazioni

#### A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

- Non vi sono movimentazioni

## A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
232201	124530	107671

Lo scostamento positivo è il risultato della somma di più voci di conto in crescita. Sono aumentati di ben € 108.783,00 gli introiti per proventi per servizi diversi commerciali, per effetto della commercializzazioni degli apparecchi per la tracciabilità dei mezzi di trasporto. Hanno subito un decremento rispetto al 2011 il conto concorsi e rimborsi diversi, che non ha più accolto il rimborso del costo del personale e presenta una diminuzione di € 17.537,00, mentre il conto canone marchio delegazioni presenta un incremento di € 9.876,00 e i contributi da altri Enti presenta un incremento di € 5.000,00.

### 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
569	918	-349

- Nell'intento di evitare sprechi, si è riusciti con ricicli e minor uso di stampe a ridurre la spesa rispetto al 2011 di € 349,00.

#### B7 - Per servizi

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
394054	370273	23781

I costi per servizi presentano per totale una variazione in aumento di € 23.781,00. La voce di costo che maggiormente è lievitata e trova ampia copertura nella corrispondente voce di ricavo è il conto Spese per Servizi Commerciali diversi aumentato di 38.465,00 rispetto al 2011. E' immediato intuire come i restanti costi per servizi sono stati adeguatamente razionalizzati e ridotti, in base alle risorse disponibili.

#### **B8 - Per godimento di beni di terzi**

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
7500	0	7500

L'incremento è dovuto dai canoni di locazione decorsi dal 1° agosto 2012 per le due agenzie Sara in Sulmona e Avezzano.

#### **B9 - Per il personale**

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
24931	20423	4508

La voce contiene il compenso per personale comandato Aci (direttore), che nel corso del 2012 ha rilevato un incremento per la contabilizzazione di arretrati relativi agli anni 2010/2011, corrisposti dalla Sede Centrale.

#### **B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
240	240	0

#### **B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

- Non vi sono movimenti

#### **B12 - Accantonamenti per rischi**

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

- Non vi sono movimenti

### B13 - Altri accantonamenti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

- Non vi sono movimenti

### B14 - Oneri diversi di gestione

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
16401	12760	3641

La variazione in aumento rispetto al 2011 è riferita all'acquisto degli omaggi sociali.

### 3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

### C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

- Non vi sono movimenti in bilancio

### C16 - Altri proventi finanziari

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
1245	3082	-1837

I valori riguardano gli interessi attivi su c/c bancario. Nel 2012 sono diminuiti per minor flusso finanziario in giacenza, poiché l'Automobile Club L'Aquila non ha più direttamente gestito il servizio di riscossione tasse automobilistiche.

### C17 - Interessi e altri oneri finanziari

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
0	5	-5

Nel corso del 2012 non sono stati addebitati interessi passivi su c/c bancario.

### C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

- Non ci sono rilevazioni contabili nel 2012

### 3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

#### E18 – Rivalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

#### E19 – Svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

### 3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

#### E20 - Proventi straordinari

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
0	360	-360

Tali proventi, derivanti nel 2011 da plusvalenza per cessione di autovettura, non risulta movimentata nel 2012.

## **E21 - Oneri straordinari**

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

- Non ci sono movimenti contabili nel 2012

### **3.1.7.IMPOSTE**

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

#### **E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio**

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
17031	3461	13570

Le imposte sul reddito 2012 sono da imputare ad Irap per € 2.300,00, imposta calcolata con il metodo retributivo, e ad Ires per € 14.731,00. Nell'esercizio 2011 l'Ente ai fini della tassazione Ires aveva beneficiato, per l'intero reddito tassabile, della copertura delle perdite di precedenti esercizi. Nel 2012 le perdite pregresse da poter compensare sono state residuali di importo modesto.

### **3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 38.691,00 che sarà destinato a copertura del deficit patrimoniale.

## **4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE**

### **4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE**

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

#### **4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ente non ha personale impiegato. Nel corso del 2012 non ha fatto ricorso a personale a tempo determinato, né collaborazioni coordinate.

#### **4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE**

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

**Tabella 4.1.2** – Pianta organica

AREA DI INQUADRAMENTO E POSIZIONI ECONOMICHE	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI
AREA C = C1	1	0
AREA B= B1	1	0
TOTALE	2	0

L'area B comprende una unità lavorativa con occupazione part-time al 50%

#### **4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI**

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

**Tabella 4.2** – Pianta organica

ORGANO	IMPORTO COMPLESSIVO
Consiglio Direttivo	7000
Collegio dei Revisori dei Conti	4708
TOTALE	11708

I compensi erogati agli Organi dell'Ente sono quelli previsti dalla norma.

#### **4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non vi sono fatti di rilievo, tranne i rallentamenti di flusso relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche, di cui se ne discute con le nostre delegazioni. Le attività sia istituzionali che commerciali si evolvono con regolarità, pur con un'azione di vigilanza sulla impostazione della gestione, anche alla luce della normativa spending review.

#### 4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione; poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale; infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

**Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione**

Priorità politica/missione	attività	B6) acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
istituzionale	associativa		223190					9490	232680
commerciale	Vendita apparecchi di tracciamento		96088						96088
<b>TOTALI</b>			319278					9490	328768

Si riportano le principali attività che hanno caratterizzato la gestione 2012. La prima riguardante l'attività associativa il cui risultato è stato raggiunto pienamente, sia in termini numerici che per tipologia. La seconda attività, attinente la commercializzazione di apparecchi per il tracciamento dei mezzi di trasporto, è stata anch'essa significativa e portatrice di un aumento di redditività.

**Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti**

Progetto	Priorità Politica\ Missione	Area strategica	Tipologia progetto	Investim. in Immobilizz.	B6) acquisto merci e prodotti	B7) servizi	B10) ammortamenti	B14) oneri di gestione	Totale costi della produzione
Provincia sicura 100%	Consolidamento ruolo Ente sul territorio	Educazione e sicurezza stradale	istituzionale	0	0	6199	0	0	6199
<b>totali</b>						6199			6199

Nell'ambito del FORUM provinciale sulla Sicurezza stradale, istituito presso l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, è stato elaborato il progetto “ Provincia sicura al 100% verso il 2012”, alla cui realizzazione hanno partecipato i principali Comuni della Provincia dell'Aquila, oltre all'Automobile Club L'Aquila e la C.R.I. - Comitato Provinciale dell'Aquila.

Obiettivo generale del progetto è la riduzione degli incidenti stradali che coinvolgono in particolare i giovani.

I beneficiari delle azioni progettuali sono stati i ragazzi di età compresa tra i 15 e i 30 anni, residenti nel territorio della Provincia dell'Aquila, di cittadinanza italiana e straniera.

**Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori**

Missione	Progetto	Area strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto 2012	Targhet realizzato 2012
Politica	Consolidamento ruolo Ente sul territorio	Educazione e sicurezza stradale	Istituzionale	N° di adesioni degli immigrati alle attività formative	100	135
				N° scuole coinvolte pre i corsi formativi	6	8
				N° partecipanti agli incontri formativi	500	740
				N° incontri Cabina di Regia	7	10

Oltre alla organizzazione degli incontri con gli immigrati e studenti, l'Automobile Club l'Aquila ha provveduto alla pubblicazione e diffusione dell'opuscolo rivolto agli immigrati, contenente alcune delle regole del Codice della Strada tradotto in quattro lingue.

L'Aquila 28 Marzo 2013

Il Direttore  
(Dr. Franco D'Amico)